

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Garda



CARTA DEI SERVIZI

L'Azienda

Principi e impegni

Il rapporto con il paziente

L'offerta sanitaria del Polo Ospedaliero

L'accesso ai Servizi

Il ricovero

La vita in Ospedale

L'offerta socio-sanitaria della Rete Territoriale

Rete Integrata di Continuità Clinico Assistenziale (R.I.C.C.A.)

Assistenza Domiciliare Integrata

Centro Territoriale Covid

Inserimento in RSA

Vaccinazioni

Certificazioni medico legali

Assistenza Protesica e alimenti dietetici

Scelta e Revoca

Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze (D.S.M.D.)

Rete Integrata Materno Infantile (R.I.M.I.)

Cure Palliative

Certificazioni e accreditamenti

Standard

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda è tra le più estese della Lombardia. Il suo territorio, 1.968 km quadrati, abbraccia 76 comuni e copre una distanza (nord-sud) che supera i 100 km; è una terra con aree ad alta urbanizzazione (bassa bresciana), a vocazione turistica internazionale (Lago di Garda e Lago d'Idro) e montana (Valle Sabbia).

La capillarità della rete ospedaliera, quella dei servizi territoriali e la presenza di équipe multidisciplinari fanno dell'Azienda un'organizzazione votata ad accogliere e sostenere il paziente e la sua famiglia, offrendogli cure di medio-alto livello superando la frammentazione dell'offerta, prevalentemente orientata alle prestazioni di ricovero e cura e all'erogazione di prestazioni sanitarie specialistiche ambulatoriali a livelli crescenti di complessità. L'ASST del Garda è articolata e orientata alla promozione della salute, fa fronte ai bisogni dei residenti (oltre 380 mila) e dei turisti che, per quasi otto mesi l'anno (in prevalenza quelli estivi), ne quintuplicano la popolazione (2 milioni): la vocazione turistica e la posizione di confine con altre province lombarde e con il Veneto la rendono naturale punto di riferimento per altri territori.

L'Azienda, costituita il 1 gennaio 2016 con atto legislativo di Regione Lombardia (LR 23/2015), aggrega strutture dell'ex Azienda Ospedaliera di Desenzano del Garda e dell'ex ASL di Brescia dislocate in Valle Sabbia, Lago di Garda, Bassa bresciana orientale e Bassa bresciana centrale.

L'Azienda è proprietaria delle strutture ospedaliere di Desenzano del Garda, "Villa dei Colli" di Lonato del Garda, Manerbio, Leno, "La Memoria" di Gavardo, Salò e di immobili e terreni.

Tale patrimonio è il frutto della generosità e della lungimiranza di persone che nei secoli hanno donato alla comunità edifici, terreni e beni.

ASST Garda è dotata di 872 posti letto complessivi (ordinari e day hospital/day surgery) di cui 16 di terapia intensiva; 3 Servizi di Pronto Soccorso (dei quali n. 2 riconosciuti Centro D.E.A.- Desenzano e Manerbio), 16 sale operatorie, cui si aggiunge una sala operatoria in ognuna delle tre Unità Operative di Ostetricia-Ginecologia, Sale di Emodinamica e Elettrofisiologia nell'ambito delle UU.OO. di Cardiologia di Desenzano e Manerbio ed una sala di Elettrofisiologia presso quella di Gavardo. Sono inoltre attivi 5 Poliambulatori Ospedalieri (Desenzano d/Garda, Manerbio, Leno, Gavardo, Salò) e 2 dislocati sul territorio (Nozza di Vestone e Gargnano). L'attività ambulatoriale di fisioterapia svolta nell'Ospedale di Lonato, dal 14.12.2020 viene garantita presso la struttura di Prevalle, ove è stata trasferita temporaneamente la U.O. Riabilitazione Specialistica. Ulteriori ambulatori sono presenti all'interno delle singole Unità Operative e delle sedi della Rete Territoriale.

L'Azienda, costituita da diversi Presidi Ospedalieri, propone interventi in ottica dipartimentale, di filiera, in una cornice organizzativa unitaria, per mettere a disposizione eccellenze e strutture diffuse. Linee guida e procedure vengono condivise all'interno di processi organizzativi primari di erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie, di supporto sanitari (diagnostica, servizi farmaceutici, ecc.) e non sanitari (sistemi informativi, ingegneria clinica, gestione del personale, ecc.). Tale modello riesce meglio a rispondere alla richiesta di presa in carico del cittadino, oltre ad essere un'indicazione precisa contenuta nella stessa legge di riforma del sistema socio-sanitario lombardo (LR 23/2015). Il lavoro di integrazione di ambiti specialistici e discipline favorisce, tra l'altro, i momenti di confronto e di arricchimento tra professionisti.

Nel corso degli anni sono stati adottati sistemi informativi che consentono di coordinare la raccolta, la gestione e lo scambio di informazioni al fine di favorire l'integrazione dell'attività dei professionisti sanitari e la personalizzazione delle cure.

Il processo di ricovero e ambulatoriale è gestito attraverso la cartella clinica elettronica che raccoglie le informazioni sulle visite e gli esami a cui si è sottoposto il paziente nel corso del tempo all'interno della strutture di ASST Garda, e le rende accessibili al personale sanitario. Utile per fare diagnosi e monitorare l'andamento delle terapie dei singoli pazienti in cura, contribuisce anche a ridurre i tempi necessari allo scambio delle informazioni tra professionisti sanitari e favorisce l'approccio multidisciplinare alle patologie.

I Servizi di Radiodiagnostica utilizzano il sistema RIS (Radiology Information System) - PACS (Picture archiving and communication system) per gestire in maniera integrata tutte le attività amministrative e diagnostiche, dall'accettazione all'esame, dalla refertazione all'archiviazione digitale del referto e delle immagini, permettendo una veloce ed efficace distribuzione e

consultazione delle immagini sia per i medici Radiologi che per gli altri specialisti dell'Azienda con risparmio di tempo, costi e spazi di archiviazione.

Il Servizio di Immunoematologia e Medicina Trasfusionale adotta da anni la gestione informatizzata del percorso trasfusionale, dalla richiesta della sacca fino all'infusione, possibile solo dopo il riconoscimento tramite impronta digitale.

Sistemi informativi specifici sono utilizzati in altri ambiti, quali i Servizi per le Dipendenze, i Servizi di Neoropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, i Centri Vaccinali, ecc.

Presso l'ASST del Garda è attivo il **Corso di Laurea di I livello in Infermieristica** dell'Università degli Studi di Brescia con sede a Desenzano del Garda.

L'Azienda ha convenzioni con Enti Pubblici per la realizzazione di tirocini all'interno delle strutture aziendali.

PRINCIPI E IMPEGNI

L'attività dell'ASST del Garda si sviluppa secondo principi imprescindibili, per garantire un'adeguata assistenza rispettosa della persona, che possiamo così riassumere:

- eguaglianza e imparzialità: uguali opportunità di accesso alle prestazioni, con particolare attenzione alla personalizzazione e umanizzazione delle cure
- partecipazione e diritto di scelta: organizzazione delle attività nel rispetto delle aspettative di chi riceve il servizio, consapevolezza del personale del proprio ruolo e delle responsabilità, nel rispetto di quanto previsto nel codice di comportamento aziendale, sostegno delle associazioni di tutela dei diritti del cittadino e di volontariato
- appropriatezza, efficienza, efficacia e continuità delle cure: promozione dell'innovazione, della formazione e dell'aggiornamento, della ricerca clinica in linea con la vocazione dell'Azienda e del territorio, riduzione degli sprechi e delle inefficienze, valorizzazione di opportunità di qualificazione e sviluppo professionale, attenzione alla definizione e al controllo della qualità delle cure, gestione dei processi di miglioramento continuo della qualità, integrazione e continuità delle cure, rete e coordinamento tra le diverse professionalità e le varie unità organizzative, assicurazione di una soddisfacente qualità di vita negli ospedali e nei presidi e garanzia di ambienti salubri e sicuri

L'ASST del Garda si impegna a:

- erogare prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione con la migliore qualità possibile e con risorse adeguate
- consolidare il valore dei presidi ospedalieri e sviluppare un forte carattere di rilievo per le strutture di alta specializzazione presenti sul territorio
- fornire prestazioni sanitarie e socio-sanitarie adeguate dal punto di vista tecnico e scientifico, nel rispetto della dignità umana
- garantire la riservatezza delle informazioni relative alla situazione sanitaria, socio-sanitaria e personale dei pazienti
- garantire un'adeguata conoscenza circa la sicurezza e l'efficacia di tutte le pratiche diagnostiche terapeutiche di comprovata validità
- promuovere la formazione e l'aggiornamento del personale al fine di garantire agli assistiti qualità nelle cure

I diritti della persona assistita riguardano:

dignità personale, che significa:

- protezione da qualsiasi pressione diretta o indiretta sulle convinzioni personali del cittadino ricoverato e in cura
- riservatezza nell'esecuzione delle prestazioni, nel pieno rispetto della dignità della persona,
- trattamento professionalmente corretto e cortese da parte del personale, che è tenuto a rivolgersi al paziente interpellandolo col suo nome e cognome, nonché con la particella

- pronominale “Lei”
- possibilità d'identificare immediatamente le persone che lo hanno in cura, in quanto obbligatoriamente dotate di divisa che riporta nome e qualifica
- condizioni ambientali umane con particolare riguardo all'adeguamento dell'orario dei pasti, alla facilità nei contatti coi familiari e alla comunicazione con l'esterno al fine di evitare spersonalizzazione e isolamento dovuti al ricovero

libertà di scelta, si traduce in:

- accesso, nei tempi più brevi possibile, in ottemperanza alle disposizioni di legge, a cure di qualità, qualunque sia la condizione sociale, ideologica, economica e di età del paziente
- informazione obiettiva e imparziale sull'offerta delle prestazioni ospedaliere e socio-sanitarie disponibili, per mettere la persona assistita nelle condizioni di decidere dove farsi curare
- trattamento a scelta, laddove esistano diverse opzioni possibili
- possibilità di rifiutare ogni metodo diagnostico, terapeutico e di sperimentazione, alla luce di un'informazione esauriente e chiara

qualità delle cure, si declina in:

- massimo impegno per garantire sicurezza nell'esercizio della medicina, nell'esecuzione dei trattamenti e nell'assistenza
- prestazione di qualità adeguata allo stato dell'assistito, nelle migliori condizioni materiali possibili
- beneficio dei progressi della medicina e della tecnologia in campo diagnostico e terapeutico
- disponibilità dei mezzi necessari al medico e al personale che assume la responsabilità della diagnosi e della terapia nell'ambito della sua indipendenza professionale, con la sola limitazione degli imperativi etici della professione, dell'ospedale e dell'Azienda
- formazione di base e specialistica del personale medico, infermieristico e socio-sanitario, sostenuta anche da opportune e continuative iniziative di aggiornamento
- progressiva attivazione di un processo interno di valutazione della qualità

diritto all'informazione, che si presuppone sia:

- adeguata alle caratteristiche della struttura sanitaria e socio-sanitaria, alle prestazioni e servizi erogati, modalità di accesso, organizzazione interna
- imparziale sulla possibilità di ulteriori indagini e trattamenti, eventualmente disponibili in altre strutture
- obiettiva e appropriata sulla diagnosi e sugli atti terapeutici, per poter così esprimere un consenso effettivamente informato
- esercitata dai suoi rappresentanti legali qualora la persona assistita non si trovi nelle condizioni di ricevere un'informazione diretta o di autodeterminarsi

Altri diritti:

- rigoroso rispetto dei dati relativi alla sua persona e alla sua malattia, sintetizzati in una cartella clinica
- possibilità di identificare il personale, che deve essere dotato di cartellino di riconoscimento o divisa con nome e qualifica
- informazione corretta sulle condizioni di soggiorno, su costi ospedalieri per eventuali prestazioni a pagamento o aggiuntive di maggiore comfort

Diritto a manifestare la propria opinione sui servizi ricevuti:

- per avanzare e vedere prese in considerazione eventuali segnalazioni
- per ricevere precise informazioni su come presentare tali segnalazioni
- per conoscere entro 30 giorni l'esito dell'eventuale segnalazione scritta presentata
- per esprimere il proprio parere sulla qualità delle prestazioni anche tramite la compilazione di appositi questionari di gradimento

Anche la persona assistita ha dei doveri e collabora con gli ospedali e i servizi socio-sanitari nel:

- tenere un comportamento rispettoso nei confronti degli altri utenti e del personale
- rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi, in quanto bene comune
- rispettare gli orari durante la degenza, la quiete e il riposo degli altri ricoverati
- informare il personale sanitario e socio-sanitario sullo stato di salute o su eventuali necessità, in modo da instaurare un rapporto collaborativo finalizzato al miglioramento della cura
- comunicare l'eventuale disdetta di una prestazione o rinuncia alle cure, nel rispetto del lavoro del personale e dei bisogni di salute degli altri cittadini

Identificazione del personale

Il personale è sempre identificabile attraverso nome e qualifica in evidenza sulla divisa o sul cartellino di riconoscimento.

Il colore delle divise consente di identificare la qualifica professionale dell'operatore:

- Medici: divisa bianco/avio
- Coordinatori (infermieristici, tecnico sanitari, della riabilitazione): camice bianco con collo bordeaux
- Professioni Sanitarie Infermieristiche (Infermiere–Infermiere Pediatrico): casacca bluette
- Professioni Sanitarie Ostetriche: casacca verde acqua
- Professioni Tecnico Sanitarie area diagnostica e area assistenziale (Tecnico Sanitario di Radiologia Medica, Tecnico Sanitario di Laboratorio, Tecnico di Neurofisiopatologia, Dietista): casacca rossa
- Professioni Sanitarie della Riabilitazione (Fisioterapista, Logopedista, Ortottista, Terapista della Neuro-psicomotricità dell'età evolutiva, Educatore Professionale): casacca blu
- Figure Professionali di supporto (Infermiere Generico, Puericultrice, Massofisioterapista): casacca grigia
- Operatori di supporto (OSS): casacca beige
- Ausiliari Sociosanitari e Operatori Tecnico Assistenziali: casacca bianca con profili cocco
- Centralinisti: pantaloni e giacca avio
- Studenti tirocinanti: casacca bianca con profili glicine
- Altre professioni e ruoli specifici: bianco con colletto rosso

Nelle Unità Operative e nei Servizi svolgono il tirocinio studenti dei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale, del Corso di Laurea in Psicologia che hanno stipulato convenzioni specifiche con ASST del Garda.

IL RAPPORTO CON IL PAZIENTE

L'Azienda considera di fondamentale importanza il rapporto con il paziente nell'ottica della partecipazione e collaborazione con i professionisti sanitari e sociosanitari per migliorare costantemente il livello dei servizi forniti.

Attraverso il [sito web](#), la Newsletter Salute Insieme ed i rapporti con gli organi di stampa, l'Azienda garantisce una diffusione delle informazioni relative a prestazioni e servizi. Nella sezione "[Cosa fare per](#)" del sito web è possibile trovare rapidamente risposte alle domande più frequenti sui servizi forniti da ASST del Garda.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

L'Azienda favorisce il rapporto con il paziente e le sue figure di riferimento in termini di presa in carico delle richieste di assistenza e di ascolto delle segnalazioni (reclami, suggerimenti, encomi) relative a fatti o comportamenti rilevati nel corso della fruizione di servizi sanitari e sociosanitari.

Gli utenti, i loro parenti o affini, gli organismi di volontariato accreditati dalla Regione e gli organismi di tutela dei diritti possono inviare segnalazione all'Ufficio Relazioni con il Pubblico-URP.

La scheda per le segnalazioni e l'informativa sul trattamento dei dati personali sono scaricabili dalla [pagina dedicata sul sito web](#).

Il segnalante deve essere di norma colui che ha subito un disagio, tassativamente se il reclamo comporta per la sua gestione un trattamento dei dati personali.

L'URP accetta reclami da parte di soggetti diversi dall'interessato solo se formalmente delegati per iscritto dall'interessato. La delega deve sempre essere corredata dalla fotocopia dei documenti di identità validi del delegato e del delegante. La delega può essere sostituita da un'autocertificazione nel caso in cui:

- il reclamo riguardi un minore e chi scrive è il genitore o altra persona esercente la potestà genitoriale
- l'interessato è deceduto e chi scrive è l'erede legittimo
- l'interessato è stato dichiarato interdetto o inabilitato e chi scrive è il tutore/curatore o l'amministratore di sostegno con delega specifica alla tutela della salute.

La segnalazione scritta può essere inviata tramite email (urp@asst-garda.it, protocollo@pec.asst-garda.it), oppure consegnata personalmente o tramite il delegato in una delle sedi operative dell'URP che si trovano all'ingresso degli ospedali di:

Desenzano del Garda: dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00 oppure su appuntamento (telefono 030.9145.576)

Gavardo: su appuntamento (telefono 0365.378.220)

Manerbio: lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 8.30 alle 12.30 oppure su appuntamento (telefono 030.9929.714).

ASST del Garda fornisce risposta scritta alle segnalazioni scritte, complete di tutti gli elementi utili a ricostruire quanto accaduto e accompagnate da documento d'identità valido, di norma entro 30 giorni dalla ricezione, dopo lo svolgimento di un'adeguata istruttoria. Nel caso la pratica sia di particolare complessità e siano necessari supplementi istruttori, l'URP informa il segnalante del protrarsi dei tempi di risposta.

È possibile rivolgersi agli operatori URP per richieste telefoniche di informazioni e di assistenza.

L'URP si occupa inoltre della rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti dei servizi sanitari e sociosanitari attraverso l'analisi dei questionari di gradimento distribuiti dagli operatori di Unità Operative e Servizi aziendali. I risultati dell'analisi sono pubblicati sul sito web.

Interpretariato e Mediazione culturale

Presso gli ospedali di Desenzano d/Garda e Gavardo durante i mesi estivi è attivo il servizio di interpretariato. Gli interpreti sono dislocati nei Pronto Soccorso e garantiscono supporto per le lingue tedesco, inglese e francese a tutte le Unità Operative. Il servizio è attivo nel resto dell'anno su richiesta.

L'Azienda dispone di un servizio di mediazione culturale per l'area ospedaliera e per i servizi territoriali.

Scopo dell'attività è:

- favorire l'accesso della popolazione di origine straniera ai servizi sanitari aziendali
- rimuovere gli ostacoli linguistico culturali che impediscono la comunicazione fra operatori italiani e utenti stranieri
- consentire l'erogazione di prestazioni sanitarie più efficaci nel rispetto delle diversità culturali dell'utenza

- promuovere la capacità di orientamento nei servizi e nel territorio della popolazione di origine straniera.

Gli interventi di mediazione, realizzati da una cooperativa, sono garantiti da mediatori culturali

madrelingua dei principali ceppi linguistici (arabo, cinese e indo-pakistano) ed eventualmente di altre lingue. Il mediatore culturale è presente in ospedale in giorni ed orari stabiliti, inoltre interviene su richiesta degli operatori in caso di necessità.

L'Azienda promuove e sostiene il rapporto con le Associazioni di Volontariato, che offrono un importante supporto agli utenti ed alle loro famiglie.

L'OFFERTA SANITARIA DEL POLO OSPEDALIERO

Il Pronto Soccorso

L'ASST del Garda offre, in ognuno dei tre Presidi Ospedalieri per acuti, un servizio di Pronto Soccorso, che garantisce accessi facilitati ad alcune fasce protette, come persone disabili, donne vittime di violenza secondo un protocollo condiviso a livello provinciale, pazienti anziani con fragilità (codice argento).

ASST del Garda ha predisposto un piano per la gestione delle situazioni di iperafflusso che prevede l'aumento del personale medico ed infermieristico, anche attingendo ad altre Unità Operative, e la possibilità di usufruire di posti letto aggiuntivi.

Tutti i pazienti, quando accedono al Pronto Soccorso, vengono sottoposti alle procedure di *triage* per stabilire la precedenza per la visita medica sulla base della gravità delle condizioni cliniche. I bambini, con l'esclusione di quelli con patologia traumatica e che richiedono assistenza medica immediata, sono indirizzati in Pediatria.

Per visite ostetriche-ginecologiche urgenti, la paziente è indirizzata al punto di accettazione del Pronto Soccorso ostetrico ginecologico.

Per l'accesso al Pronto Soccorso è bene portare con sé un documento d'identità, la tessera sanitaria, eventuali esenzioni, la documentazione sanitaria personale e l'elenco dei farmaci assunti. All'ingresso è il personale infermieristico, opportunamente addestrato, che provvede alle prime operazioni d'identificazione e valuta i sintomi. Questo comporta l'attribuzione del codice di triage, che determina l'attesa prima della visita. L'accesso al Pronto Soccorso non tiene conto unicamente dell'ordine di arrivo, ma è regolato in base alla gravità dei problemi rilevati:

- **codice rosso:** assistenza immediata in caso di pericolo di vita, significa precedenza assoluta; gli altri pazienti in attesa sono informati dell'eventuale rallentamento dell'attività per mezzo di dispositivo luminoso posto in sala d'attesa
- **codice giallo:** viene assegnato quando esiste una concreta possibilità che il paziente possa aggravarsi in breve tempo; è visitato nel minore tempo possibile, in genere entro 20 minuti dall'accettazione e con rivalutazioni ogni 10 minuti
- **codice verde:** l'intervento è differibile, il paziente viene visitato dopo i casi più urgenti; l'attesa può essere anche prolungata
- **codice bianco:** si tratta di situazioni cliniche differibili che potrebbero essere trattate adeguatamente dal Medico di Medicina Generale o dallo specialista ambulatoriale, la visita avviene dopo la valutazione degli altri codici di priorità.

Ad essi si aggiunge il **codice argento**, che consente di individuare precocemente, sulla base di specifici parametri, le condizioni di fragilità di pazienti anziani (over 65 anni), che richiedono un percorso preferenziale finalizzato a favorire la riduzione dei tempi di attesa in Pronto Soccorso, il rientro al domicilio, quando il ricovero non è necessario, o l'accompagnamento durante il ricovero ospedaliero fino alla dimissione protetta.

Il "codice argento" costituisce quindi una priorità d'accesso, a parità di codice colore, per il paziente anziano fragile al fine di costruire un percorso di presa in cura dedicato.

Tutti i codici sono soggetti a conferma o a modifica in caso di variazioni significative e sulla base del risultato della rivalutazione al triage o durante la visita effettuata dal medico. Dopo la valutazione e l'assegnazione del codice, l'infermiere triagista:

- applica al polso della persona un braccialetto identificativo da indossare per tutta la permanenza in Pronto Soccorso, indispensabile strumento identificativo utile anche durante

i possibili spostamenti all'interno dell'ospedale per eseguire consulenze specialistiche e/o esami radiografici e strumentali

- consegna il verbale di triage che riporta i dati anagrafici, le modalità di chiamata per la visita medica, il codice di priorità assegnato, informazioni utili per l'eventuale partecipazione alla spesa sanitaria (ticket)
- invita la persona ad accomodarsi in sala d'attesa per attendere il proprio turno di accesso alla visita medica, se le condizioni lo permettono; i tempi di attesa possono variare sensibilmente in base alle emergenze/urgenze che sopraggiungono.

Il turno di accesso alla visita per la valutazione medica viene visualizzato sul monitor presente nelle sale d'attesa. Il medico di Pronto Soccorso avvia l'iter diagnostico terapeutico e può avvalersi della consulenza dei medici specialisti presenti in ospedale e richiedere eventuale attività diagnostica strumentale. Il medico, per il completamento dell'iter diagnostico terapeutico, può disporre la permanenza della persona in Osservazione Breve Intensiva (OBI) presso il Pronto Soccorso o in altra Unità Operativa.

In tutti i Pronto Soccorso di ASST Garda sono attivi letti di Osservazione Breve Intensiva (OBI) per un periodo di norma non superiore alle 24 ore, con personale infermieristico e medico dedicato.

Al termine del percorso di pronto soccorso il paziente può essere:

- dimesso con "rinvio al curante" per la continuità delle cure: l'iter si conclude con la dimissione da parte del medico di Pronto Soccorso, anche nel caso in cui la persona sia inviata ad altre Unità Operative dell'ospedale per una visita di consulenza; il medico consegna il rapporto di pronto soccorso riportante diagnosi, prognosi, indicazioni terapeutiche ed i referti delle indagini eseguite
- ricoverato presso una Unità Operativa di degenza
- trasferito presso altre strutture ospedaliere per competenza specialistica.

L'Azienda collabora con l'Agenzia Regionale Emergenza Urgenza (AREU) nella gestione del soccorso extraospedaliero presso le sedi di Nozza di Vestone e Gargnano tramite personale medico, infermieristico e autisti soccorritori che alternano l'attività esterna con quella interna al Dipartimento di Emergenza Accettazione (DEA).

Le prestazioni di Pronto Soccorso in codice verde, giallo e rosso sono totalmente a carico del Servizio Sanitario Regionale e perciò gratuite. Il pagamento del ticket è previsto solo per le prestazioni in codice bianco (non urgenti, indicate da criteri regionali) o nei casi in cui il paziente abbandoni il Pronto Soccorso senza aver concluso l'iter diagnostico (per esempio se non torna in Pronto Soccorso dopo la consulenza specialistica).

Il ticket può essere pagato presso il CUP/Cassa della struttura o presso la cassa automatica (totem) presente in Pronto Soccorso. È necessario consegnare in Pronto Soccorso la ricevuta prima di lasciare l'ospedale.

Sono esenti dal pagamento:

- minori di età inferiore a 14 anni
- adulti di età superiore a 65 anni
- persone in possesso di qualsiasi tipologia di esenzione riconosciuta a livello nazionale o in Regione Lombardia per prestazioni ambulatoriali (da presentare al medico al momento della dimissione)
- prestazioni seguite da ricovero
- prestazioni effettuate a seguito di infortunio sul lavoro in assicurati INAIL
- prestazioni effettuate su richiesta degli organi di pubblica sicurezza o polizia giudiziaria
- prestazioni di Pronto Soccorso identificate con codice verde, giallo o rosso

Tutti i cittadini non iscritti al Sistema Sanitario Nazionale sono tenuti al pagamento delle tariffe vigenti per le prestazioni ricevute.

Il cittadino extracomunitario che sia in possesso di codice STP è comunque tenuto a corrispondere le quote di partecipazione alla spesa sanitaria a parità di condizioni con il cittadino regolarmente iscritto al Sistema Sanitario Nazionale.

Fatte salve le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie previste dai Regolamenti Comunitari che disciplinano il regime di reciprocità dell'assistenza sanitaria in ambito UE, il cittadino comunitario non iscritto al Sistema Sanitario Nazionale e in possesso di Tessera TEAM è sempre tenuto al pagamento del ticket. Lo stesso vale per i cittadini appartenenti a Paesi extracomunitari con i quali vigono accordi bilaterali con l'Italia, in possesso di idonea modulistica prevista dalle convenzioni stesse.

Il Numero Unico per l'Emergenza (NUE) è attivo per qualsiasi chiamata di soccorso o di bisogno sanitario e viene attivato tramite telefonata al 112 (numero di telefono gratuito da tutti i telefoni).

Al momento della telefonata è necessario rispondere con calma e chiarezza alle domande all'operatore (descrizione del fatto, numero di persone coinvolte, condizioni del paziente, luogo, numero civico, ecc).

Per permettere una veloce e sicura localizzazione del luogo dove è richiesto l'intervento, Regione Lombardia ha inoltre creato la app WhereAreU, che permette di effettuare la chiamata e inviare contestualmente la posizione esatta del chiamante alla centrale del numero unico dell'emergenza (NUE) 112 della Lombardia. Per maggiori informazioni where.areu.lombardia.it/.

Regione Lombardia mette a disposizione del cittadino diverse app per la gestione dei processi sanitari. Per maggiori informazioni è possibile consultare il [sito di Regione Lombardia](#).

I Dipartimenti

Le Unità Operative ed i Servizi sono aggregati in sei Dipartimenti:

Dipartimento Emergenza Accettazione (DEA)

Dipartimento dei Servizi

Dipartimento delle Chirurgie

Dipartimento Internistico

Dipartimento Materno Infantile

Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD)

I Presidi Ospedalieri

Desenzano del Garda

Località Montecroce 1 Centralino 030.9145.1

[ANATOMIA PATOLOGICA](#)

[ANESTESIA E RIANIMAZIONE](#)

[CARDIOLOGIA E UCC](#)

[CENTRO TERRITORIALE COVID](#)

[CHIRURGIA BARIATRICA O DELL'OBESITÀ](#)

[CHIRURGIA GENERALE](#)

[EMODIALISI](#)

[ENDOSCOPIA DIGESTIVA E GASTROENTEROLOGIA](#)

[IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE](#)

[MEDICINA DI LABORATORIO](#)

[MEDICINA INTERNA](#)

[NEONATOLOGIA](#)

[OCULISTICA](#)

[ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA](#)

[OSTETRICIA E GINECOLOGIA](#)

OTORINOLARINGOIATRIA
PEDIATRIA
PNEUMOLOGIA
POLIAMBULATORI
RADIODIAGNOSTICA
SERVIZIO DIABETOLOGICO
SERVIZIO FARMACIA
SERVIZIO NEUROLOGIA
SERVIZIO ONCOLOGICO
UROLOGIA
WEEK SURGERY

Villa dei Colli Lonato del Garda

Via Arriga Alta 11 Centralino 030.9145.1

CENTRO PSICO-SOCIALE (CPS)
NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA (NPIA)

vedi sezione Rete Territoriale
vedi sezione Rete Territoriale

Presidio di Prevalle

Via San Carlo 18c Centralino 030.9145.1

A partire dal 14 dicembre 2020 le seguenti unità operative sono temporaneamente trasferite da Lonato d/g a Prevalle:

AMBULATORI FISIOTERAPIA
COMUNITÀ RIABILITATIVA AD ALTA ASSISTENZA (CRA)
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA

vedi sezione Rete Territoriale
vedi sezione Rete Territoriale

Dal 01 marzo 2021 è trasferito a Prevalle il SERVIZIO TERRITORIALE PER LE DIPENDENZE NOA – SER.T precedentemente collocato a Salò

"La Memoria" Gavardo

Via Andrea Gosa 74 Centralino 0365.378.1

ANESTESIA E RIANIMAZIONE
CARDIOLOGIA E UCC
CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA POLISPECIALISTICA
CURE PALLIATIVE – HOSPICE – UCP Dom
DAY-HOSPITAL MEDICO
EMODIALISI
ENDOSCOPIA DIGESTIVA E GASTROENTEROLOGIA
IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE
MEDICINA DI LABORATORIO
MEDICINA INTERNA
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA
PEDIATRIA
POLIAMBULATORI
RADIODIAGNOSTICA
SERVIZIO DIABETOLOGICO
SERVIZIO ONCOLOGICO
SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)

vedi sezione Rete Territoriale

vedi sezione Rete Territoriale

Salò

Piazza Bresciani 5 Centralino 0365.3781

CENTRO PSICO SOCIALE (CPS)
NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA (NPIA)
POLIAMBULATORI
PUNTO PRELIEVI
UNITÀ DI RACCOLTA SANGUE

vedi sezione Rete Territoriale
vedi sezione Rete Territoriale

Manerbio

Via Lungomella Valsecchi 2 Centralino 030.9929.1

ANATOMIA PATOLOGICA
ANESTESIA E RIANIMAZIONE
CARDIOLOGIA E UCC
CENTRO PROCREAZIONE MEDICO ASSISTITA – PMA
CHIRURGIA GENERALE
CHIRURGIA POLISPECIALISTICA
EMODIALISI
ENDOSCOPIA DIGESTIVA E GASTROENTEROLOGIA
IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE
MEDICINA DI LABORATORIO
MEDICINA INTERNA
NEFROLOGIA
OCULISTICA
ONCOLOGIA
ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA
OSTETRICIA E GINECOLOGIA
OTORINOLARINGOIATRIA
PEDIATRIA E PATOLOGIA NEONATALE
POLIAMBULATORI
RADIODIAGNOSTICA MANERBIO – LENO

Leno

Piazza Donatori di Sangue 1 Centralino 030.9054.1

CENTRO PSICO SOCIALE (CPS)
CURE SUB-ACUTE
FARMACIA OSPEDALIERA
NEUROPSICHIATRIA DELL'INFANZIA E ADOLESCENZA (NPIA)
POLIAMBULATORI
PUNTO PRELIEVI
RADIODIAGNOSTICA MANERBIO – LENO
RIABILITAZIONE SPECIALISTICA
SERVIZIO DIABETOLOGICO
SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)
UNITÀ DI RACCOLTA SANGUE

vedi sezione Rete Territoriale

vedi sezione Rete Territoriale

vedi sezione Rete Territoriale

Poliambulatori

Presso gli Ospedali di Desenzano del Garda, Lonato del Garda (temporaneamente trasferiti a Prevalle, Via San Carlo 18C), Gavardo, Salò, Manerbio, Leno e presso le strutture territoriali di

Gargnano, Nozza di Vestone e Prevalle i medici specialisti di ASST del Garda svolgono attività ambulatoriale, con erogazione di visite ed alcuni esami. In tutte le sedi è attivo uno sportello CUP/Cassa per l'accettazione amministrativa, il versamento del ticket e la prenotazione di prestazioni ambulatoriali.

Punti Prelievi/attività di prelievo

ASST del Garda dispone di Punti Prelievi ospedalieri nei Presidi di Gavardo, Salò, Desenzano del Garda, Manerbio e Leno.

Sono inoltre attivi Punti Prelievi territoriali/attività di prelievo collocati a Manerba del Garda, Molinetto di Mazzano, Pozzolengo, Sirmione, Bagolino, Ponte Caffaro, Capovalle, Gargnano, Nozza di Vestone, Odolo, Valvestino, Vobarno, Bagnolo Mella, Gambara, Ghedi, Isorella, Pavone del Mella, Pontevico, Pralboino, Verolanuova.

Per effettuare gli esami non è necessaria la prenotazione ad esclusione di alcuni esami particolari, Per maggiori informazioni è possibile consultare sul sito web la pagina dedicata ai Servizi di Medicina di Laboratorio di [Desenzano](#), [Gavardo/Salò](#), [Manerbio/Leno](#).

Ambulatorio per il monitoraggio della Terapia Anticoagulante Orale (TAO-NAO)

I Presidi Ospedalieri di Desenzano d/Garda, Gavardo e Manerbio offrono un ambulatorio per il monitoraggio della Terapia Anticoagulante Orale (TAO-NAO).

Per informazioni sulle modalità di accesso consulta la pagina dedicata sul sito web al [Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale](#) di Manerbio e Desenzano.

Ospedale senza lattice (latex free)

L'allergia al lattice, prodotto naturale derivato dall'albero della gomma, è una reazione che si manifesta in soggetti sensibilizzati all'esposizione a una proteina contenuta nel lattice a cui è ormai sensibile in Italia circa l'1% della popolazione adulta e il 2% di quella pediatrica.

Da alcuni anni l'Azienda garantisce alle persone con allergia al lattice percorsi diagnostico-terapeutici in assenza di lattice (latex free) per scongiurare il rischio di gravi reazioni anafilattiche.

In particolare sono garantiti latex-free:

- ricovero, programmato e in urgenza, e accesso a prestazioni ambulatoriali
- intervento chirurgico, programmato e in urgenza, con Sala Operatoria completamente priva di lattice, tutta l'assistenza pre-operatoria e post-operatoria, con stanza di degenza individuale e ad accesso controllato
- in gravidanza: ecografie, controlli ostetrici, amniocentesi, fino al parto, sia spontaneo che cesareo.

I Servizi di Allergologia aziendali forniscono tutta l'assistenza medica necessaria allo studio diagnostico ed al trattamento dell'allergia.

Visite ed esami ambulatoriali con il Sistema Sanitario

Effettuare una prenotazione

È possibile prenotare visite ed esami:

- online tramite il portale [Prenotasalute](#) di Regione Lombardia o il [Fascicolo Sanitario Elettronico-FSE](#)
- telefonicamente chiamando il contact center regionale (CCR) il 800.638 638 numero verde gratuito da rete fissa, oppure da cellulare il numero 02.99.95.99 a pagamento secondo il proprio piano tariffario), attivo da lunedì a sabato dalle ore 08.00 alle 20.00 (esclusi i festivi)
- telefonicamente chiamando il Centro Unico Prenotazioni (CUP) di ASST Garda al n. 030.9037.555 dal lunedì al venerdì (non giorni festivi) dalle ore 08.00 alle 17.00. Le prenotazioni telefoniche di prime visite e visite di controllo si effettuano esclusivamente contattando il CCR
- presso le Farmacie dove è attivo il servizio
- presso gli sportelli CUP/Cassa/Accettazione ospedalieri e dei punti di erogazione delle prestazioni ambulatoriali. Gli orari di attività sono consultabili sul sito aziendale.

Al momento della prenotazione è necessario essere muniti dell'**impegnativa del medico prescrittore** e di **tessera sanitaria**.

La prenotazione può essere effettuata solo con prescrizione del Medico di Medicina Generale o del medico specialista, che deve indicare il quesito diagnostico e la priorità di accesso. Prima di effettuare la prenotazione è necessario accertarsi che l'eventuale esenzione sia correttamente riportata sull'impegnativa. Se non presente sarà richiesto il pagamento del ticket.

Non è possibile fissare appuntamenti con la stessa ricetta in strutture diverse: il sistema di prenotazione regionale effettua controlli e annulla le prenotazioni doppie (cancellazione implicita), mantenendo attiva solo l'ultima effettuata. In caso di ri-prenotazione presso un'altra struttura è necessario disdire l'eventuale appuntamento fissato in precedenza.

Per la prenotazione di prestazioni di radiologia consulta sul sito web le pagine dedicate ai Servizi di [Radiodiagnostica di Desenzano d/Garda](#), [Gavardo-Nozza di Vestone](#), [Manerbio-Leno](#).

I cicli di fisiokinesiterapia vengono prenotati esclusivamente presso il Servizio di Riabilitazione della struttura in cui vengono effettuate le prestazioni ([Leno](#) o [Prevalle](#)), a seguito dell'indicazione di un medico fisiatra.

Per la prenotazione di visite psichiatriche e di neuropsichiatria infantile consultare le pagine web dei [CPS-Centro Psico Sociale di Leno](#), [Lonato del Garda](#) o [Salò](#) e le pagine dei [Servizi Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza-NPIA](#).

Disdire una prenotazione

Si raccomanda vivamente, nel caso si decida di non accedere alla prestazione prenotata, di provvedere alla disdetta almeno 3 giorni lavorativi prima della data di esecuzione prevista per permettere la riduzione del tempo di attesa per un altro utente.

In caso di mancata disdetta entro i termini sopra indicati potrà essere richiesto il pagamento dell'intero costo della prestazione, secondo il vigente tariffario di Regione Lombardia.

La disdetta può essere effettuata:

- online tramite [Fascicolo Sanitario Elettronico](#) o il portale [Prenotasalute](#) di Regione Lombardia
- chiamando il **Contact Center Regionale (800.638.638** gratuito da telefono fisso oppure **02.999.599** da cellulare a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario) dal lunedì al sabato (esclusi festivi) dalle ore 8.00 alle ore 20.00
- chiamando il CUP al n. 030.9037555 dal lunedì al venerdì (non giorni festivi) dalle ore 08.00 alle 17.00
- tramite email a: disdici@asst-garda.it (non utilizzabile per richieste diverse dalle disdette; non verranno quindi prese in considerazione altre comunicazioni)
- tramite SMS al n. 334.6614859 (non utilizzabile per richieste diverse dalle disdette; non verranno quindi prese in considerazione altre comunicazioni)
- sportelli CUP/Cassa/Acettazione (per gli orari consultare il sito web aziendale).

Per cancellare un appuntamento è necessario specificare nome, cognome e data di nascita della persona a cui è intestata la prenotazione, tipo di prestazione da disdire, data e sede dell'appuntamento.

Accettazione amministrativa e pagamento del ticket

Prima di effettuare la prestazione è necessario procedere all'accettazione amministrativa, salvo diversa indicazione comunicata al momento della prenotazione.

L'accettazione può essere effettuata:

- presso gli sportelli CUP/Cassa dei servizi dove si effettuerà la visita o l'esame
- presso tutti i totem aziendali ubicati presso i presidi ospedalieri e le sedi territoriali (solo con pagamento tramite carta di credito o bancomat con PIN).

Se dovuto, il ticket per le prestazioni ambulatoriali viene versato di norma al momento dell'accettazione amministrativa. Per alcune prestazioni particolari viene versato al termine della prestazione. Se lo specialista ritiene necessario eseguire ulteriori ed immediati approfondimenti rispetto a quanto indicato dal medico prescrittore verrà richiesta un'integrazione al ticket già versato.

Il pagamento del ticket può essere effettuato

- presso gli sportelli Cassa con contanti, bancomat, carte di credito,
- presso i totem ubicati presso i presidi ospedalieri e le sedi territoriali (solo con pagamento tramite carta di credito o bancomat con PIN)
- tramite il sistema di pagamento della Pubblica Amministrazione PagoPA.

Ritiro referti

Il ritiro dei referti avviene secondo le modalità indicate nel documento consegnato al momento dell'accettazione. Poiché il referto contiene dati sensibili, gli operatori sono autorizzati a consegnare la documentazione solo all'interessato o ad una persona delegata. In questo caso, il delegato deve presentare al momento del ritiro la delega firmata, un proprio documento di riconoscimento e il documento dell'interessato (in originale o in copia).

È importante sapere inoltre che, ai sensi della normativa vigente i referti devono essere ritirati entro 30 giorni. Il mancato ritiro entro il termine indicato oppure la mancata visualizzazione tramite i totem multifunzione o tramite il Fascicolo Sanitario Elettronico-FSE, comporta il pagamento per intero della prestazione, anche in caso di esenzione.

È inoltre possibile stampare referti di esami di laboratorio e terapie Centro TAO tramite i totem ubicati presso i presidi ospedalieri e le sedi territoriali utilizzando il foglio per il ritiro dotato di codice a barre. I cittadini muniti di PIN della Tessera Sanitaria possono stampare o ristampare presso qualsiasi totem referti di visite ambulatoriali, di esami di radiologia (il [cd-rom/dvd-rom](#) deve essere ritirato come indicato nel foglio di ritiro), verbali di Pronto Soccorso, lettere di dimissione.

Accesso facilitato alle persone con disabilità (Progetto DAMA-Disabled Advanced Medical Assistance)

L'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale del Garda ha attivato il progetto DAMA (Disabled Advanced Medical Assistance), percorso di accoglienza per prestazioni ambulatoriali non urgenti rivolto a persone con disabilità.

L'obiettivo di questo percorso è di coordinare e pianificare le prestazioni fornite, tenendo conto dei bisogni sanitari di persone con disabilità di tipo intellettivo, comunicativo e neuromotorio, provenienti sia dal proprio domicilio, sia dalle diverse strutture sanitarie territoriali.

Poiché le prenotazioni delle prestazioni ambulatoriali necessitano sempre di un'adeguata prescrizione su ricettario SSN, in accordo con ATS Brescia si è deciso di prevedere, da parte dei Medici di Medicina Generale, dei Pediatri di Libera Scelta e dei medici specialisti, l'utilizzo della dicitura "PAZIENTE DAMA" da apporre sulla ricetta, accompagnata da un numero ed una lettera che identifichino il "livello" di disabilità, secondo la seguente legenda:

Lettera A = paziente senza disabilità psichica

Lettera B = paziente con disabilità psichica

Numero 1 = disabilità bassa (necessita solo di percorso agevolato)

Numero 2 = disabilità media (necessita di accompagnamento da parente o volontario)

Numero 3 = disabilità grave (necessita di assistenza da personale sanitario)

Il medico prescrittore appone sulla ricetta la dicitura "PAZIENTE DAMA" accompagnata dalle sigle (lettera e numero) nei casi in cui, a suo giudizio, a causa della gravità e del tipo di disabilità sia necessaria per la persona l'attivazione di percorsi agevolati per effettuare le prestazioni. Ciò permetterà agli operatori del CUP e degli uffici accettazione di riconoscere agevolmente le situazioni per cui è necessaria una prenotazione con percorso agevolato.

Visite ed esami non a carico del SSN (a pagamento)

È possibile effettuare prestazioni sanitarie a pagamento con le formule libera professione intramuraria (con scelta dello specialista che erogherà la prestazione) o solvenza aziendale.

Per l'accesso alle prestazioni dell'area privata l'impegnativa non è necessaria, ma per gli esami di diagnostica strumentale e di laboratorio è sempre richiesta una prescrizione medica con il quesito diagnostico.

I pazienti che aderiscono a Fondi di assistenza sanitaria convenzionati con ASST del Garda, possono beneficiare del pagamento diretto da parte del Fondo.

Le prenotazioni si possono effettuare:

- telefonicamente presso il CUP Libera Professione al n. 030.9037.225 dal lunedì al venerdì (non festivi) dalle ore 8.00 alle 17.00
- di persona presso gli sportelli CUP/Cassa/Accettazione ospedalieri e dei punti di erogazione delle prestazioni ambulatoriali (per gli orari consultare il sito web aziendale).

IL RICOVERO

Il ricovero può avvenire in urgenza o programmato. La prenotazione del ricovero programmato, con richiesta del Medico di Medicina Generale o di uno specialista, avviene in seguito alla visita del medico dell'Unità Operativa di degenza.

Il giorno del ricovero deve essere effettuata, di persona o tramite un accompagnatore, l'accettazione amministrativa, prevista anche in caso di ricovero in urgenza.

Cosa è opportuno sapere

- le stanze di degenza sono climatizzate, in linea di massima a due letti con servizi igienici dedicati

- all'ingresso nell'unità di ricovero, il personale infermieristico si occupa dell'accoglienza, assegnando la stanza di degenza e fornendo le principali indicazioni.

Cosa è opportuno fare

- è necessario portare l'occorrente per l'igiene personale e gli accessori indispensabili durante la permanenza in ospedale; si consiglia di non tenere con sé, durante la degenza, gioielli o oggetti di valore e denaro
- l'uso dei cellulari deve essere limitato allo stretto necessario, in rispetto alle esigenze di tranquillità dei degenti, e sempre lontano da apparecchiature sanitarie per evitare possibili interferenze
- la pulizia dei locali di degenza e dei servizi è garantita da personale addetto; si chiede comunque a tutti di rispettare gli ambienti, le attrezzature e gli arredi che si trovano all'interno della struttura in quanto patrimonio comune
- nel caso di necessità di momentaneo allontanamento dal reparto, dovrà esserne data comunicazione al personale infermieristico di turno
- è vietato fumare in tutti gli spazi, sia interni che esterni agli edifici (il divieto comprende anche le sigarette elettroniche).

Orari di visita ai degenti

A causa dell'emergenza sanitaria in corso l'accesso per i visitatori dei pazienti ricoverati e per chi effettua assistenza non sanitaria continuativa è previsto per i reparti non covid nella fascia oraria 13.00-14.00, sette giorni su sette, previa:

- esibizione di certificazione verde Covid-19 (green pass rafforzato) e documento di identità
- compilazione di autodichiarazione Covid-19 per soggetti esterni (disponibile all'ingresso e pubblicato sul sito internet aziendale)
- referto tampone Covid-19 negativo eseguito entro 48 ore prima dell'accesso

È previsto l'ingresso di un visitatore al giorno per ciascun degente.

Rispetto della privacy

In riferimento alla normativa vigente in materia di riservatezza dei dati personali (Regolamento UE 679/2016), il degente che non desidera rendere nota la sua presenza in ospedale, può comunicarlo già al momento dell'accettazione amministrativa. I suoi dati non verranno inseriti nel registro informatizzato e aggiornato di tutti i ricoverati. Nelle Unità Operative di ricovero, non sono esposti i nominativi dei ricoverati. Il personale di assistenza è tenuto a dare informazioni sanitarie relative ai degenti, secondo la volontà degli stessi, alle sole persone autorizzate.

Servizio di ristorazione

Il servizio di ristorazione nelle Unità Operative di degenza prevede la distribuzione di un vassoio personalizzato, comprensivo di una bottiglia da mezzo litro di acqua minerale, con possibilità di scelta del menù giornaliero, in modo che durante il ricovero si possa seguire una dieta che tenga conto delle specifiche esigenze dietetiche delle persone e dei loro gusti. I vassoi sono consegnati ai reparti con carrelli termici. Tutti i menu, definiti dal Servizio Dietetico dell'ASST del Garda con modifiche stagionali, sono cucinati, preparati e serviti in breve tempo. Inoltre, in determinate fasce orarie, vengono servite bevande calde (thè e camomilla).

All'inizio del ricovero i medici assegnano la dieta più adeguata (libera, per diabete, priva di glutine, frullata, ecc.) oppure, se necessario, coinvolgono la dietista per la definizione di una dieta personalizzata. Il paziente ha la possibilità di scegliere tra i piatti del menù previsto per la dieta assegnata. Per garantire la prescrizione dietoterapeutica consigliamo di non consumare alimenti diversi da quelli previsti dalla dieta stabilita. Pertanto, per permettere la rintracciabilità dei pasti consumati e garantire l'efficacia della dieta prescritta, durante il ricovero non è opportuno consumare pasti e spuntini al di fuori di quanto servito.

La distribuzione dei pasti avviene indicativamente nei seguenti orari:

- colazione dalle ore 8.00 alle 8.30 (in alcuni reparti a buffet)
- pranzo dalle ore 12.00 alle 12.30
- cena dalle ore 18.30 alle 19.30

Il genitore di un paziente minorenne, un parente o un accompagnatore di paziente che necessita di assistenza continua può fruire dei pasti, a pagamento, direttamente in reparto o accedendo alla mensa. È necessario rivolgersi al Coordinatore Infermieristico del reparto per l'autorizzazione; i buoni pasto si acquistano in Cassa.

Distribuzione diretta del farmaco

Il Servizio Farmacia garantisce l'erogazione di farmaci di competenza specialistica in distribuzione diretta inseriti nel Prontuario Ospedale -Territorio (A/PHT) e l'erogazione di farmaci particolari, in classe H o reperiti all'estero. Per maggiori informazioni consulta la pagina sul sito web dedicata alla [Farmacia Ospedaliera](#).

Copia di documentazione sanitaria

Una volta avvenuta la dimissione, può essere richiesta copia della documentazione relativa al ricovero. Tale richiesta deve essere effettuata all'Ufficio Rilascio Documentazione Sanitaria del Presidio dove è stata effettuata la prestazione e può essere presentata dall'interessato o da persona delegata, di persona oppure inviata tramite fax, posta ordinaria o email allegando una copia del documento di identità valido e un numero di telefono. Il Servizio è gratuito per persone con invalidità civile al 100%, per gli altri soggetti è previsto un costo.

Il modulo per la richiesta è scaricabile nella sezione "[Cosa fare per](#)" del sito web.

Il ritiro può essere effettuato presso l'Ufficio Rilascio Documentazione Sanitaria dall'interessato presentando un documento di identità in corso di validità o da un incaricato con delega. È possibile richiedere la spedizione dei documenti al proprio domicilio. In questo caso il pagamento dell'importo complessivo avverrà in contrassegno.

I documenti sono disponibili entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta oppure entro 7 giorni lavorativi in caso di richiesta urgente.

Ufficio Rilascio Documentazione Sanitaria Gavardo

Telefono 0365.378405 fax 0365.378405
accettazionericoveri.gavardo@asst-garda.it

Ufficio Rilascio Documentazione Sanitaria Desenzano del Garda

Telefono 030.9145254 fax 030.9145601
cartellecliniche.desenzano@asst-garda.it

Ufficio Rilascio Documentazione Sanitaria Manerbio

Telefono 030.9929359 fax 030.9929474
cartellecliniche.manerbio@asst-garda.it

Punto Informazioni

Presso gli ingressi delle strutture ospedaliere è disponibile un Centralino che funge anche da Punto Informazioni.

Assistenza spirituale

Presso gli Ospedali di Gavardo, Desenzano d/G, Manerbio e Leno sono presenti Cappelle dedicate alla preghiera e alla celebrazione della S.Messa. Tramite il personale è possibile richiedere l'assistenza spirituale di un sacerdote.

Come raggiungere i Presidi Ospedalieri

Il Presidio Ospedaliero di Desenzano del Garda sorge in posizione collinare, nella zona ovest del comune. Dista circa quattro chilometri dal casello di Desenzano d/Garda dell'autostrada A4 e si

raggiunge percorrendo la statale 45bis in direzione centro. Il Presidio è dotato di parcheggi gratuiti. È possibile raggiungere l'ospedale anche con gli autobus urbani della linea 1. La stazione ferroviaria Desenzano del Garda-Sirmione, posta sulla linea Milano-Venezia, dista circa 3 km ed è servita da autobus urbani o da taxi.

"Villa dei Colli" di Lonato d/Garda si trova alla periferia est del centro abitato, in zona collinare ed è dotato di parcheggi gratuiti. La struttura non è servita da bus e la fermata più vicina, sulla linea Brescia-Verona, dista circa 2 km.

La struttura di Prevalle è collocata a sud del territorio del comune di Prevalle. Sono presenti parcheggi gratuiti.

Nei pressi è presente una fermata della linea Brescia-Prevalle. La fermata della linea Brescia-Gargnano dista circa 2 chilometri.

L'ospedale di Manerbio si trova nelle immediate vicinanze del centro, in zona accessibile in auto per chi proviene dalla strada statale 45bis, dall'autostrada A21 Brescia-Piacenza e dalla strada provinciale Lenese. È dotato di parcheggi gratuiti. La fermata degli autobus della linea Brescia-Cremona è in piazza Italia, a circa 400 metri dall'accesso pedonale di Via Marconi. La stazione ferroviaria, posta lungo la linea Brescia-Cremona, sorge a circa 1,5 km dal medesimo accesso.

Il Presidio di Leno è ubicato in centro al paese. L'accesso in auto è possibile da piazza Donatori di Sangue dove è disponibile un parcheggio gestito dal Comune con disco orario di massimo due ore. La fermata degli autobus delle linee Brescia-Fiesse e Brescia-Pralboino è in piazza Cesare Battisti, a 200 metri dall'ingresso dell'ospedale.

L'ospedale civile "La Memoria" di Gavardo è raggiungibile in auto dalla statale 45 bis all'ingresso di Via Gosa 74. L'entrata del Pronto Soccorso in Via S. Maria, nell'ala nuova, sorge alle spalle dell'entrata principale. Adiacenti all'ospedale ci sono due parcheggi, gestiti dal Comune, uno utilizzabile con disco orario e l'altro a pagamento (ad esclusione dei permessi che vengono rilasciati a pazienti dializzati e in terapia chemioterapica). Davanti all'ospedale fermano gli autobus della linea Brescia-Lago di Garda/Valsabbia.

L'ospedale di Salò si trova in centro in Piazza Bresciani dove è disponibile un parcheggio comunale a pagamento.

Punti ristoro

All'interno degli Ospedali di Gavardo, Desenzano d/G e Manerbio sono attivi servizi bar con rivendita di giornali e riviste.

Presso le strutture aziendali sono installati distributori automatici di bevande calde, fredde e snack confezionati, distributore automatico di fiori freschi.

Servizio bancomat

Sono presenti sportelli bancomat a Gavardo, Desenzano e Manerbio, nei pressi degli ingressi.

Camere mortuarie

Negli ospedali di Desenzano d/Garda, Gavardo e Manerbio sono presenti camere mortuarie aperte tutti i giorni dalle 08.00 alle 18.00.

A Desenzano d/Garda sono collocate all'interno del plesso ospedaliero, a Manerbio sul retro della struttura, a Gavardo nell'ala nuova alla quale si accede da Via S. Maria.

La Rete Territoriale di ASST del Garda eroga le prestazioni di cui al D.Lgs. 502/92, prestazioni specialistiche, di prevenzione sanitaria, diagnosi, cura e riabilitazione a media e bassa complessità e le cure intermedie, oltre alle funzioni e prestazioni medico-legali. La Rete Territoriale dispone di un'unità d'offerta propria, complementare all'ospedale per prestazioni di bassa complessità assistenziale.

La Rete Territoriale si articola in:

- RETE INTEGRATA DI CONTINUITÀ CLINICO ASSISTENZIALE (R.I.C.C.A.)
- DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE E DIPENDENZE (DSMD)
- RETE INTEGRATA MATERNO INFANTILE (R.I.M.I.)
- CURE PALLIATIVE (C.P.)

RETE INTEGRATA DI CONTINUITÀ CLINICO ASSISTENZIALE (R.I.C.C.A.)

In attuazione della LR 23/2015 ed in relazione alla presa in carico della cronicità, all'appropriatezza delle cure, alla prevenzione delle riacutizzazioni e all'integrazione ospedale-territorio, ASST Garda ha attivato la rete R.I.C.C.A. che si occupa della gestione della persona cronica e fragile e del suo percorso di cura nell'ottica di superamento della frammentazione dell'offerta. Il modello previsionale di questa rete di nuova generazione prevede un'integrazione e un coordinamento multiservizio e multidisciplinare che mette al centro il bisogno della persona al fine di fornire la risposta più idonea e appropriata. Operativamente la presa in carico si concretizza nei processi che vanno dall'accesso del paziente, alla sua valutazione multidimensionale (la persona nella sua globalità), alla stesura del Piano Assistenziale Individuale, all'identificazione del case manager.

Il coordinamento della gestione complessiva della presa in carico è nel Centro Servizi.

Nella R.I.C.C.A. vengono anche erogate le certificazioni di Medicina Legale. Consulta la sezione dedicata nel [sito web](#) di ASST Garda

ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) si colloca nella rete dei servizi socio-sanitari e garantisce varie tipologie di prestazioni dirette alla cura e all'assistenza della persona compromessa nell'autonomia, per permetterle di continuare a vivere nella propria abitazione. L'ADI è aperta a tutte le persone, senza limitazioni di età o di reddito, in situazioni di fragilità con perdita parziale o totale di autonomia, transitorie o definitive. Tutti i cittadini residenti in Regione Lombardia possono beneficiare dei suoi servizi gratuiti, che sono garantiti tramite diverse figure professionali.

Il servizio viene attivato a seguito della prescrizione del Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta, del gestore della cronicità, del medico ospedaliero, in caso di dimissione protetta con successiva valutazione del bisogno da parte dell'[Unità di Valutazione Multidimensionale \(UVMD\)](#). I servizi prestati a domicilio possono essere occasionali o di breve durata (ad es. prelievo di sangue, cateterismo, ecc.) oppure di assistenza pianificata nel tempo.

Unità di Valutazione Multidimensionale (UVMD)

L'Unità di Valutazione Multidimensionale è l'équipe dell'ASST del Garda che, in collaborazione con il Medico di Medicina Generale e il Pediatra di Libera Scelta, accolgono ed esaminano le richieste e forniscono una risposta tempestiva alle persone con bisogni assistenziali complessi e/o non autosufficienti e alle loro famiglie per facilitarne l'orientamento nella rete dei servizi territoriali e garantire la continuità clinica, terapeutica e assistenziale di cui hanno bisogno.

L'UVMD effettua la valutazione per l'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) definendo il livello di complessità assistenziale e il relativo profilo (voucher). Il voucher è lo strumento che consente di usufruire gratis e in modo esclusivo delle prestazioni di assistenza domiciliare pianificate. Fornisce inoltre informazioni sull'inserimento nelle varie strutture socio-sanitarie del territorio e sull'erogazione di misure regionali.

Sedi UVMD:

Nozza di Vestone Via Reverberi 2

da lunedì a venerdì (non festivi), ore 08.00 - 16.00

telefono 030.9116533; email: ucamgd6@asst-garda.it

Per i comuni di: Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Idro, Lavenone, Mura, Odolo, Provaglio Valsabbia, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Sabbio Chiese, Treviso Bresciano, Vestone, Vobarno

Gavardo e Salò presso Ospedale di Gavardo, Via A. Gosa 74, piano terra

da lunedì a venerdì (non festivi) 08.00 - 16.00

telefono Gavardo 030.9116758, Salò 0365.297655; email: ucamgd6@asst-garda.it

Per i comuni di: Gardone Riviera, Gargnano, Gavardo, Limone sul Garda, Magasa, Manerba del Garda, Muscoline, Paitone, Polpenazze del Garda, Prevalle, Puegnago del Garda, Roè Volciano, Salò, San Felice del Benaco, Serle, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Valvestino, Vallio Terme, Villanuova sul Clisi

Desenzano del Garda presso Ospedale, Località Montecroce 1

palazzina Direzione Medica di Presidio

da lunedì a venerdì (non festivi) ore 08.00 - 16.00

telefono 030.9145907; email: ucamgd6@asst-garda.it; centroservizi@asst-garda.it

Per i comuni di: Bedizzole, Calvagese della Riviera, Desenzano del Garda, Lonato del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Pozzolengo, Sirmione, Soiano del Lago

Montichiari Via G. Falcone 18

da lunedì a venerdì (non festivi) ore 08.00 - 16.00

telefono 030.9116231; fax 030.2336424; email: ucamgd5@asst-garda.it

Per i comuni di: Acquafredda, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo, Montichiari, Remedello, Visano

Leno presso Ospedale, Piazza Donatori Sangue, 1

da lunedì a venerdì (non festivi) ore 08.00 - 16.00

telefono 030.9054763; email: ucamgd5@asst-garda.it

Per i comuni di: Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone Mella, Pontevico, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia

CENTRO TERRITORIALE COVID

Presso il Presidio Ospedaliero di Desenzano è attivo il Centro Territoriale Covid, ambulatorio in cui operano medici specialisti e personale infermieristico di ASST Garda con la collaborazione dei medici USCA-Unità Speciali di Continuità Assistenziale.

Il Centro Territoriale Covid supporta i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta nella valutazione dei pazienti fortemente sospetti Covid e dei pazienti positivi ma paucisintomatici che, a fronte di un peggioramento o non miglioramento del quadro clinico, necessitano di approfondimenti clinico-diagnostici.

Presso il Centro vengono eseguiti visita medica, esami di laboratorio, ecografia polmonare, elettrocardiogramma, tampone naso faringeo e consulenze specialistiche finalizzate a fornire una risposta completa ai pazienti inquadrabili in un livello di rischio intermedio o moderato ed intervenire rapidamente evitando eventuali aggravamenti del quadro clinico.

I pazienti vengono inviati al Centro Territoriale Covid dal medico curante evitando accessi al Pronto Soccorso che è dedicato ai casi acuti più gravi.

INSERIMENTO IN RSA

Le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) accolgono gli anziani non autosufficienti che non possono più essere assistiti a domicilio. Sono state pensate per garantire assistenza e cure sanitarie (mediche, infermieristiche e riabilitative) in un ambiente che consente di tutelare il più possibile la loro qualità di vita ed accolgono anche persone in stato vegetativo o affette da SLA. Alcune RSA garantiscono ricoveri di sollievo per brevi periodi di tempo in risposta a un bisogno transitorio della persona e/o della sua famiglia.

Gli operatori dell'UVMD sono disponibili per offrire supporto alle persone che necessitano di un inserimento nelle RSA.

L'[UVMD](#) di Leno gestisce la lista di attesa per l'accesso ai posti letto delle RSA di Bagnolo Mella, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Manerbio, Pontevico, Pralboino, Seniga, Verolanuova.

VACCINAZIONI

La Rete R.I.C.C.A. sostiene la profilassi delle vaccinazioni in coerenza con gli indirizzi regionali dell'U.O. Prevenzione della DG Welfare di Regione Lombardia.

I Centri Vaccinali di ASST Garda dispongono di un'offerta propria costituita da:

- vaccinazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza e offerte gratuitamente in base all'età in attuazione del Piano Regionale di Prevenzione Vaccinale: in questi casi è il Centro Vaccinale stesso a fissare gli appuntamenti per l'effettuazione delle vaccinazioni (offerta attiva), secondo il timing previsto dal Calendario Vaccinale
- vaccinazione anti-influenzale gratuita offerta alle fasce di età e categorie a rischio per le quali è raccomandata
- vaccinazioni gratuite per le categorie a rischio per patologia o per status (su indicazione del medico curante)
- ambulatori per l'esecuzione delle vaccinazioni in co-pagamento, dove possono essere eseguite vaccinazioni su richiesta del cittadino, per scelta di protezione individuale e per soggetti per i quali non è prevista, nei Livelli Essenziali di Assistenza, l'offerta attiva e gratuita.
- Ambulatorio del Viaggiatore Internazionale dove viene effettuata la profilassi in relazione alla meta ed al tipo di viaggio, previo counseling (le prestazioni sono a pagamento)

Le informazioni sulle vaccinazioni obbligatorie e raccomandate sono costantemente aggiornate e disponibili nella sezione dedicata sul [sito web](#) di ASST Garda.

Di seguito le sedi dei Centri vaccinali con i Comuni di afferenza. Maggiori informazioni sono disponibili sul [sito web aziendale](#).

Nozza di Vestone Via Reverberi 2

telefono 030.9116.525; email vaccinazioni.salo@asst-garda.it

Comuni di riferimento: Agnosine, Anfo, Bagolino, Barghe, Bione, Capovalle, Casto, Idro, Lavenone, Treviso Bresciano, Mura, Odolo, Pertica Alta, Pertica Bassa, Preseglie, Provaglio, Sabbio Chiese, Vestone, Vobarno,

Gavardo Via Gosa 74, presso Ospedale (ingresso di fianco alla portineria)

telefono 030.9116.770 - 771; email vaccinazioni.salo@asst-garda.it

Comuni di riferimento: Gardone Riviera, Gargnano, Gavardo, Limone, Magasa, Manerba del Garda, Muscoline, Paitone, Polpenazze del Garda, Prevalle, Puegnago del Garda, Salò, San Felice del Benaco, Serle, Roè Volciano, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine, Vallio, Valvestino, Villanuova sul Clisi

Desenzano del Garda Via Adua c/o centro commerciale "Le Vele"

telefono 030.9116.727; email vaccinazioni.desenzano@asst-garda.it

Comuni di riferimento: Desenzano del Garda, Bedizzole, Calvagese della Riviera, Lonato del Garda, Moniga del Garda, Padenghe sul Garda, Pozzolengo, Sirmione, Soiano del Lago

Montichiari Via G. Falcone 18

telefono 030.9116.248; email: vaccinazioni.montichiari@asst-garda.it

Comuni di riferimento: Acquafredda, Calcinato, Calvisano, Carpenedolo, Montichiari, Remedello, Visano

Leno Piazza Donatori di Sangue , presso Ospedale

telefono 030.9116.408; email vaccinazioni.leno@asst-garda.it

Comuni di riferimento: Alfianello, Bagnolo Mella, Bassano Bresciano, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Gottolengo, Isorella, Leno, Manerbio, Milzano, Offlaga, Pavone del Mella, Pontevico, Pralboino, San Gervasio Bresciano, Seniga, Verolanuova, Verolavecchia

Le vaccinazioni vengono effettuate su chiamata anche presso i Centri Vaccinali di:

Gargnano, Via Repubblica 2

Calvisano, Via Canossi 5

Ghedi, Piazza Donatori di Sangue 3

Manerbio, Via Solferino 55

Pralboino, Via Veronica Gambara 14/C

Verolanuova, Via Grimani 20

ASST Garda ha inoltre attivato tre hub vaccinali anticovid:

- Castelletto di Leno presso Palazzetto dello Sport Via Bedoletto/Via Favalli
- Lonato del Garda presso Palazzetto dello Sport Via Accordini/Marchesino
- Vobarno Via Lama 34 attivo dal 26/10/2021 in sostituzione dell'hub di Gavardo chiuso il 25/10/2021.

Per informazioni sulla campagna vaccinale anticovid consulta il sito di **Regione Lombardia**.

L'accesso agli hub vaccinali avviene su appuntamento fissato tramite i canali messi a disposizione da Regione Lombardia.

Per sottoporsi alla vaccinazione è necessario essere muniti di tessera sanitaria, documento di identità e codice prenotazione.

L'attività inerente le certificazioni medico-legali assicura, attraverso le articolazioni territoriali, le funzioni e prestazioni medico legali (patenti monocratiche, commissione medica locale, certificazioni, commissione invalidi).

ASST Garda rilascia le certificazioni medico legali inerenti patenti monocratiche, porto d'armi, astensione obbligatoria dal lavoro per gravidanza, rilascio contrassegno speciale alla circolazione (pass invalidi), esonero dall'obbligo di indossare le cinture di sicurezza, certificato di idoneità all'adozione.

L'accesso avviene su appuntamento, da fissare tramite Centro Unico Prenotazioni (CUP) al n. 030.9037555.

Le Commissioni Mediche Locali sono di competenza di ASST Spedali Civili.

La Commissione Invalidi esegue accertamenti collegiali medico-legali basati sulla valutazione della documentazione sanitaria prodotta dall'interessato. La visita viene effettuata solo se ritenuta necessaria in relazione al concreto caso clinico, secondo diverse tipologie di accertamento: invalido civile, cecità, sordità, handicap, disabilità. Le domande d'invalidità devono essere presentate all'INPS per via telematica.

Maggiori informazioni sull'attività delle Commissioni invalidi civili di Salò e Manerbio sono presenti [sito web](#).

Indennizzo per danni da vaccinazioni o trasfusioni

Informazioni sulle modalità di richiesta di indennizzo per danni da vaccinazioni o trasfusioni vengono rilasciate dagli uffici:

- Leno Piazza Donatori di Sangue 1 tel. 030.9116.450
- Salò Via Fantoni 93 tel. 030.9116.625

ASSISTENZA PROTESICA E ALIMENTI DIETETICI

L'Assistenza Protesica si occupa dell'erogazione di protesi e ausili funzionali al recupero di soggetti affetti da disagio fisico, psichico e sensoriale. Il Servizio Protesica è integrato con i servizi dedicati alla presa in carico per facilitare l'accesso agli interventi più appropriati in termini di forniture di ausili protesici sulla base della redazione di piani riabilitativi. ASST Garda si occupa inoltre di fornire prodotti dietetici per la celiachia, le nefropatie ed altre intolleranze. Per informazioni sugli orari consulta la sezione del [sito web](#) di ASST Garda.

Di seguito l'elenco completo dei presidi, ausili, farmaci e alimenti dietetici.

Si rimanda alla [sezione dedicata](#) del sito aziendale per informazioni sulle sedi degli Uffici preposti e su presidi, ausili protesici, alimenti dietetici specifici e ossigenoterapia:

- presidi per diabetici
- presidi a raccolta per incontinenza e stomia
- presidi ad assorbimento per incontinenza
- forniture protesiche e ortopediche
- ausili per l'assistenza e gestione a domicilio
- prodotti dietetici per nefropatia e altre intolleranze

- alimenti dietetici per celiaci
- Ossigenoterapia

SCelta E REVOCA

L'assistenza primaria viene garantita a tutti i cittadini attraverso i Medici di Medicina Generale ed i Pediatri di Libera Scelta. Per l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale, per la scelta (o la revoca) del Medico o del Pediatra, per esenzioni ticket e per richiedere la Tessera Sanitaria è possibile rivolgersi agli Uffici Scelta e Revoca.

A seguito delle restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria da Covid-19 è possibile richiedere le prestazioni agli Uffici Scelta e Revoca tramite:

- invio di email
- accesso diretto su appuntamento

Si rimanda alla [sezione dedicata](#) del sito aziendale per informazioni sulle sedi degli Uffici Scelta e Revoca e gli orari di sportello telefonico.

Iscrizione al Servizio Sanitario Regionale e scelta del medico curante

L'ASST del Garda garantisce assistenza sanitaria al cittadino e agli stranieri aventi diritto attraverso una rete di servizi (assistenza medica e pediatrica, farmaceutica, specialistica ambulatoriale, ospedaliera, domiciliare e consultoriale), mediante l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale (SSR) che si effettua presso gli uffici Scelta e Revoca, presentandosi direttamente o attraverso persone delegate. L'iscrizione è necessaria e comporta la scelta del medico curante.

Per effettuare l'iscrizione sono necessari: codice fiscale, autocertificazione di residenza, eventuale tessera sanitaria della ASL o ATS di provenienza, documento di identità e, nel caso di delega, anche il documento di identità della persona delegata. Per i nuovi nati è il genitore a compilare l'autocertificazione che attesta la nascita e la composizione della famiglia e ad esibire il codice fiscale del neonato. All'atto dell'iscrizione al SSR il cittadino effettua la scelta del medico curante di norma tra quelli inseriti nell'ambito territoriale di appartenenza che non abbiano raggiunto il massimale. All'atto dell'iscrizione al SSR viene rilasciata una tessera cartacea provvisoria. Nell'arco di un mese la tessera sanitaria, una smart card elettronica, viene recapitata all'indirizzo di residenza del cittadino ma solo se l'iscrizione è superiore ai sei mesi.

L'assistenza sanitaria è, inoltre, garantita ai cittadini che si recano all'estero a seconda del Paese di destinazione e al motivo del trasferimento (turismo, lavoro, cure, ecc).

Agli Uffici Scelta e Revoca è possibile inoltre rivolgersi per esprimere la propria volontà alla donazione degli organi.

Revoca e ricusazione del medico

In qualsiasi momento il cittadino può interrompere il rapporto col proprio medico curante per esempio per trasferimento in altro comune o messa in crisi del rapporto di fiducia, con contestuale scelta di un altro. Anche al medico è data la possibilità, per giustificati motivi, di chiedere la revoca (ricusare) della scelta operata in suo favore. In questo caso la persona assistita riceverà una comunicazione scritta con l'invito ad effettuare la scelta a favore di un altro medico.

Scelta in deroga del medico

Una persona assistita che trasferisca la residenza in un comune fuori dal territorio dell'ATS Brescia, per avere garantita la continuità di cura può chiedere di mantenere l'iscrizione al proprio medico per non interrompere il rapporto di fiducia. Per farlo si deve: compilare presso gli Uffici Scelta e Revoca il modello "Richiesta in deroga", corredato da eventuale documentazione sanitaria pertinente, e produrre una dichiarazione di accettazione sottoscritta dal medico curante.

Mantenimento del pediatra oltre i 14 anni di età

Su richiesta del genitore e previa accettazione del medico è possibile continuare ad avvalersi dell'assistenza del pediatra anche oltre i 14 anni (fino al 16° anno) nel caso il minore presenti patologia cronica, handicap o documentate situazioni di disagio psico-sociale.

Per farlo il genitore si deve presentare agli Uffici Scelta e Revoca con tessera sanitaria del figlio e compilare l'apposita richiesta di mantenimento della scelta, corredata da eventuale documentazione sanitaria pertinente e dalla dichiarazione di accettazione sottoscritta dal pediatra.

Iscrizione temporanea di assistito residente in altra ASL/ATS

In caso di soggiorno temporaneo nel territorio di una ASL/ATS diverse da quella di residenza, per un periodo non inferiore ai tre mesi, è possibile chiedere l'iscrizione di temporanea dimora con scelta del medico curante, solo se si è in possesso di esenzione per patologia cronica o invalidità, si è studenti o si svolge attività lavorativa. Inoltre, in Regione Lombardia l'iscrizione temporanea può essere estesa agli ultra settantacinquenni, agli ospiti di comunità protetta, ai minori in affidamento o in attesa di adozione, ai familiari a carico di lavoratore, situazione tutelata anche da una circolare del Ministero della Sanità (n.1000.1169/11.05.1984).

L'iscrizione ha validità massima di un anno, è rinnovabile e comporta la sospensione temporanea dall'ASL/ATS di residenza e dal proprio medico.

La persona interessata può presentarsi sempre agli Uffici Scelta e Revoca con l'attestato di avvenuta cancellazione da parte di ASL/ATS di provenienza, la carta regionale dei servizi o tessera sanitaria nazionale, un'autocertificazione del domicilio e un'adeguata documentazione attestante la propria condizione. La riattivazione dell'iscrizione presso l'ASL/ATS di provenienza viene effettuata al rientro, su richiesta dell'interessato.

Necessità occasionali di assistenza medica

Nel caso il cittadino si trovi occasionalmente nel territorio di una ASL/ATS diversa da quella di residenza, per un periodo inferiore o superiore ai tre mesi, ma per motivi diversi da quelli indicati sopra, non è possibile procedere all'iscrizione al servizio sanitario regionale nell'azienda sanitaria di temporanea dimora.

Per problematiche sanitarie non differibili la persona può rivolgersi ad un Medico di Medicina Generale o Pediatra di Libera Scelta che svolge la propria attività nel territorio, con pagamento della visita ambulatoriale o domiciliare. Presentando la ricevuta del pagamento della prestazione nella ASL/ATS di residenza, avrà diritto al rimborso della spesa.

I cittadini possono ricorrere al [Servizio di Continuità Assistenziale](#) (ex Guardia Medica) di ATS Brescia negli orari in cui il Medico di Medicina Generale non esercita l'attività.

Tessera sanitaria (TS) - Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS)

La Tessera Sanitaria (TS) o Carta Nazionale dei Servizi (TS-CNS) è una tessera elettronica dotata di più funzionalità:

- Tessera Sanitaria Nazionale, necessaria quando per l'accesso alle prestazioni sanitarie
- Tessera Europea di Assicurazione Malattia (tessera TEAM, indicata sul retro della TS - CNS)
- codice fiscale
- strumento di autenticazione forte ai servizi digitali (in questo caso occorre avere un lettore di smartcard e il codice PIN della TS - CNS)

La Tessera Sanitaria può essere richiesta agli Uffici Scelta e Revoca e viene emessa e spedita al cittadino dall'Agenzia delle Entrate.

Richiesta delle credenziali di accesso al Fascicolo Sanitario Elettronico - FSE

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) raccoglie l'insieme dei dati e dei documenti digitali sanitari e socio-sanitari generati anche da soggetti non operanti nel Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e relativi a eventi clinici.

Presso gli Uffici Scelta e Revoca e le Casse aziendali è possibile richiedere il rilascio delle credenziali per l'accesso al FSE.

Informazioni dettagliate sono disponibili sul sito dedicato di Regione Lombardia www.fascicolosanitario.regione.lombardia.it.

Ticket ed esenzioni

Il ticket sanitario è la quota di partecipazione diretta dei cittadini alla spesa pubblica per l'assistenza sanitaria fornita da Stato e Regione. Il ticket è dovuto per prestazioni di specialistica ambulatoriale, assistenza farmaceutica, alcune prestazioni non urgenti di Pronto Soccorso e assistenza termale. Sono soggetti al pagamento tutti gli assistiti ad eccezione di quelli in possesso di un'esenzione per ragioni di reddito, per patologia o per appartenenza a particolari fasce o condizioni sociali. Per verificare la propria posizione, per informazioni o per il rilascio dell'esenzione è possibile rivolgersi agli Uffici Scelta e Revoca aziendali.

Informazioni sempre aggiornate su ticket ed esenzioni sono disponibili sul [sito web](#) di Regione Lombardia.

Trasporto e rimborsi per persone in dialisi

Dialisi ospedaliera

Le persone dializzate che usano il mezzo proprio per recarsi in ospedale per effettuare il trattamento dialitico hanno diritto al rimborso chilometrico del percorso effettuato dal proprio domicilio al Centro Dialisi più vicino. Per ottenere il beneficio, l'interessato, o un suo delegato, deve presentare:

- domanda di rimborso su apposito modulo
- dichiarazione del numero di sedute effettuate, distinte per mese, rilasciata dal Centro Dialisi.

Nel caso il trasporto debba essere effettuato in ambulanza, il Centro Dialisi certifica la condizione clinica e segnala i nominativi degli aventi diritto. Il trasporto, gratuito per l'assistito, viene garantito dalle Associazioni di volontariato convenzionate con ATS Brescia.

Dialisi domiciliare

Alle persone che eseguono dialisi domiciliare viene rimborsata una quota forfettaria mensile a parziale copertura dei costi sostenuti.

L'interessato, o un suo delegato, devono presentare la domanda di rimborso trimestrale sull'apposito modulo disponibile presso gli Uffici Scelta e Revoca.

L'area della salute mentale è una realtà organizzata intorno ai bisogni della popolazione, alle caratteristiche del territorio e alla complessità dei servizi. Include le strutture della psichiatria, della neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza, delle dipendenze e della disabilità psichica. Il Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze (DSMD) è lo strumento organizzativo che raggruppa l'insieme delle attività orientate a promuovere la tutela della salute mentale, del benessere psicologico e a contrastare gli effetti di esclusione sociale che i disturbi psichici, le dipendenze e altre patologie possono causare. Il DSMD opera in ottica di coordinamento e integrazione ospedale-territorio con altri dipartimenti e strutture organizzative di ASST Garda e in raccordo con i servizi sociali professionali e con l'adozione di modelli sociosanitari integrati, comunitari, multidisciplinari e proattivi, nel contesto delle reti sociali e familiari, assicurando l'esercizio dei diritti, la continuità dei percorsi di cura, la presa in carico delle persone e la promozione della salute. Il DSMD, tramite le Unità Operative che lo compongono, assume la titolarità della presa in carico della persona favorendo, grazie alle strutture territoriali, la continuità terapeutica garantendo il supporto complessivo di tutto il percorso del paziente. Gli interventi professionali sono caratterizzati da alta flessibilità derivante da una costante verifica delle potenzialità evolutive del paziente. Vengono inoltre attivati strumenti di monitoraggio specifici per i casi gravi presi in carico al fine di rilevare eventuali drop out.

Il DSMD è organizzato in settori specialistici e in aree di integrazione trasversali

Settori

- Neurologia e psicopatologia dello sviluppo
 - [Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza \(NPIA\) di Lonato, Salò e Leno](#)
- Psichiatria
 - UO di Psichiatria 21 di Gavardo composta da:
 - [Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura \(SPDC\) di Gavardo](#)
 - [Centro Psico Sociale \(CPS\) di Lonato](#)
 - [Centro Psico Sociale \(CPS\) di Salò](#)
 - [Comunità Riabilitativa ad Alta Assistenza \(CRA\)-SRP1 di Lonato](#) (temporaneamente trasferita presso la struttura di Prevalle)
 - [Comunità Protetta ad Alta Assistenza \(CPA\)-SRP2 di Salò](#) (l'attività è sospesa)
 - Programmi di Residenzialità LeggeraArea di competenza: ambiti territoriali 11 Garda-12 Valle Sabbia
 - UO di Psichiatria 24 di Leno composta da
 - [Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura \(SPDC\) di Leno](#)
 - [Centro Psico Sociale \(CPS\) di Leno](#)
 - Programmi di Residenzialità LeggeraArea di competenza: ambito territoriale 9 Bassa bresciana centrale
- Dipendenze patologiche
 - Servizio per le dipendenze (Ser.D): [NOA-Ser.T Prevalle](#) e [NOA-Ser.T Montichiari](#). Il Ser.t si occupa di prevenzione, cura e riabilitazione, con l'obiettivo di intervenire a favore della salute psico-fisica delle persone che fanno uso o abuso di sostanze illegali e legali o hanno dipendenze comportamentali, quali dipendenza da Gioco d'Azzardo Patologico (GAP). All'interno dei Ser.t è presente il NOA che si occupa di cura e riabilitazione delle persone con problematiche legate all'uso/abuso di alcol.
 - [Centri per il Trattamento del Tabagismo \(CTT\)](#)
 - [Servizio per il Gioco d'Azzardo Patologico \(GAP\)](#)

Aree d'integrazione trasversali

- Unità Operativa di Psicologia (UOPsi) così articolata:
 - Programmi ospedalieri di psicologia della salute
 - Programmi dipartimentali DSMD
 - Programmi sperimentali di psicologia di base del territorio

- Area della disabilità:
 - Équipe Operativa Handicap (EOH): promuove interventi basati sulla presa in carico della persona in situazione di handicap. L'EOH collabora con gli assistenti sociali dei Comuni e i medici specialisti. Per maggiori informazioni consulta la sezione dedicata sul [sito web](#) di ASST Garda

 - Sportello informativo disabilità: accoglie richieste e bisogni delle persone disabili e delle loro famiglie e orienta avvalendosi di una rete di relazioni con diverse istituzioni pubbliche e private, ospedali e terzo settore. Per maggiori informazioni consulta la sezione dedicata sul [sito web](#) di ASST Garda
Sedi:
 - SALÒ
 - GAVARDO
 - NOZZA DI VESTONE
 - DESENZANO DEL GARDA
 - MONTICHIARI
 - LENO

 - Diritto allo studio Alunno Disabile: il diritto allo studio è un diritto inviolabile dell'alunno con disabilità in ogni ordine di scuola, dalla materna alle superiori. Al fine di garantire tale diritto in tutte le forme (apprendimento, comunicazione, relazione interpersonale, autonomia e socializzazione relativamente alle potenzialità) è stato sottoscritto in provincia di Brescia un accordo quadro di programma per l'integrazione scolastica 2011-2016 tra i soggetti coinvolti (artt. 12 e 13 legge 104/92, art. 2 DPR 24/2/94 e DPCM n. 185 23/02/2006). L'individuazione della disabilità per l'integrazione scolastica avviene attraverso accertamento da parte dei Collegi istituiti presso le ASST (L. 289/2002 art. 35 comma 7; DPCM 185/2006). Per maggiori informazioni consulta la sezione dedicata sul [sito web](#) di ASST Garda.
Collegi, le sedi:
 - SALÒ (per i comuni degli ambiti 11 Garda e 12 Valsabbia)
 - MONTICHIARI (per i comuni dell'ambito 10 Bassa bresciana orientale)
 - LENO (per i comuni dell'ambito 9 Bassa bresciana centrale)

 - Programma per i disturbi dello spettro autistico: nei presidi di Leno, Lonato e Salò sono attivi programmi per la diagnosi e il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nell'ottica della continuità tra l'età dello sviluppo e l'età adulta. Il riferimento del programma è nei poli di NPIA

 - Disabilità Complessa: programma regionale NPIA condotto con ASST Spedali Civili e Franciacorta e orientato alla presa in carico nei tre poli di NPIA di soggetti giovani con disabilità complessa

- Area Psicosociale Giovani (14-24 anni):
 - Equipe funzionali di NPIA–Psichiatria volta a intercettare e trattare precocemente la porzione più fragile della popolazione di riferimento
 - Programma innovativo regionale TR83 *Margherita*, presa in carico intensiva di soggetti psicotici con esordio giovanile
 - Programma regionale NPIA condotto con ASST Spedali Civili e Franciacorta e orientato alla presa in carico di adolescenti con disagio sociale e disturbo psichiatrico inseriti in comunità con particolare riferimento a minori con procedimento penale (modello integrato con scuole, comuni, servizi minorili di giustizia...)

- Area di Giustizia e Protezione Giuridica: processo dipartimentale che coordina le azioni di presa in carico di soggetti autori di reato e portatori di psicopatologia, le azioni di protezione giuridica e di tutela minori

- Area della Riabilitazione Psicosociale: processo dipartimentale che coordina le azioni e i programmi riabilitativi di tipo psicosociale favorendo nei vari settori dipartimentali la formazione, il miglioramento di qualità e l'efficienza in ambito riabilitativo

La Rete Integrata Materno Infantile è una rete trasversale multidisciplinare con componente ospedaliera e territoriale che ha come focus la salute e la presa in carico della donna e del minore nel suo complesso. Il fine è quello di dare un'adeguata e tempestiva risposta ai bisogni specifici garantendo la continuità assistenziale e l'appropriatezza degli interventi sanitari, socio-sanitari e sociali in una visione unitaria di presa in carico nell'intero percorso diagnostico-terapeutico assistenziale e nella costruzione di un progetto individualizzato. L'assistenza nella R.I.M.I. garantisce la facilità d'accesso, la capacità di fornire la risposta più adeguata in relazione al bisogno, qualità, sicurezza e integrazione ospedale-territorio attraverso percorsi assistenziali di presa in carico complessiva e multidisciplinare. Nella rete, particolare attenzione è rivolta alla prevenzione e alla profilassi delle malattie infettive attraverso le vaccinazioni in ambito neonatale e pediatrico. La R.I.M.I. ha in afferenza funzionale il Dipartimento Materno Infantile e l'unità d'offerta a gestione diretta sono i Consultori Familiari e l'attività di tutela minori. I nodi della rete sono i servizi di Cure Primarie, le Pediatrie, le Ostetricie-Ginecologie, i Servizi di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, i Consultori Familiari. Fondamentale risulta essere l'integrazione con la rete delle cronicità nell'area delle disabilità e della fragilità sociale per i minori.

Consultori Familiari

Il Consultorio Familiare è un nodo centrale della Rete Integrata Materno Infantile ed è il livello organizzativo più avanzato a livello territoriale per la presa in carico, la promozione e tutela della salute della donna, del minore, della coppia e della famiglia. L'èquipe di ginecologi, psicologi, ostetriche, assistenti sanitari, assistenti sociali che vi operano svolge un'attività socio-sanitaria di prevenzione, consulenza ed assistenza alla persona e alle coppie. Le attività sono organizzate in modo integrato e collegate secondo necessità con la rete dei servizi socio-sanitari territoriali: presidi ospedalieri, Medici Medicina Generale e Pediatri di Libera Scelta, Servizi Sociali comunali, ecc. Il Consultorio garantisce accoglienza, riservatezza, rispetto ed attenzione alle problematiche personali ed accompagnamento nel percorso scelto.

Gli operatori valutano i bisogni ed orientano le persone ai diversi servizi.

Ai giovani tra 14 e 21 anni è dedicato uno spazio di ascolto nel quale è possibile esprimere liberamente incertezze, bisogni, problemi e dubbi su rapporti con familiari, amici, scuola, mondo del lavoro, affettività e rapporti di coppia, sessualità, contraccezione.

Aree di intervento:

- percorso nascita
- consulenza e assistenza alla gravidanza fisiologica (visite periodiche, prescrizione e valutazione esami)
- consulenza e assistenza alla gravidanza a rischio in collaborazione coi centri specialistici ospedalieri (visite periodiche, prescrizione e valutazione esami)
- corsi di accompagnamento alla nascita: in ogni sede consultoriale sono organizzati corsi con il coinvolgimento anche dei papà, nei due mesi precedenti al parto
- assistenza a domicilio a mamma e neonato dopo il parto (Servizio di dimissione protetta): le neomamme che lo desiderano possono richiedere, compilando un apposito modulo disponibile in ospedale, un incontro a domicilio con una ostetrica o l'assistente sanitaria
- consulenza e incontri di gruppo dopo il parto: le mamme coi loro bambini si possono ritrovare in consultorio per parlare di allattamento e cure al neonato e confrontare esperienze, emozioni, fatiche
- sostegno alla genitorialità, attraverso incontri con mamme e papà per insegnare ad osservare ed ascoltare il proprio bambino, condividere pensieri, emozioni ed esperienze sulla crescita dei figli
- consulenza e assistenza per la diagnosi precoce dei tumori dell'apparato sessuale femminile: pap test, addestramento all'autopalpazione al seno, visite ginecologiche periodiche

- interventi preconcezionali (prima della gravidanza) e per la infertilità/sterilità: consulenza sanitaria, visite ginecologiche, orientamento sui centri specializzati
- consulenza per procreazione responsabile e contraccezione
- assistenza all'interruzione volontaria di gravidanza
- menopausa: informazione sugli aspetti biologici relazionali e affettivi, consulenza sanitaria e visite ginecologiche
- consulenza psicologica e sociale al singolo e alle coppie su sessualità, genitorialità, gravidanza, interruzione di gravidanza, parto e puerperio
- percorso guidato alla coppia per ricerca composizione conflitti
- incontri di gruppo su genitorialità, contraccezione, menopausa, educazione sessuale, prevenzione dei tumori; il gruppo favorisce la relazione, la riflessione e il confronto su temi d'interesse comune; in ogni Consultorio gli operatori programmano e presentano le proposte di questo genere
- progetti di educazione alla salute: in ogni Consultorio viene programmato un piano annuale di interventi di prevenzione ed educazione alla salute.

Le prestazioni sono gratuite ad eccezione di alcune per le quali è previsto il pagamento del ticket. Per le prestazioni ostetrico-ginecologiche, l'accesso avviene su appuntamento da fissare tramite il CUP 0309037555, dal lunedì al venerdì dalle ore 08.00 alle 17.00.

Corsi gratuiti

La rete dei Consultori di ASST Garda organizza incontri a tema completamente gratuiti (ad eccezione del corso di accompagnamento alla nascita per il quale è prevista impegnativa del Medico di Medicina Generale e pagamento del ticket) condotti da ostetriche, psicologi, assistenti sanitari e assistenti sociali ai quali è possibile iscriversi tramite mail o via telefono.

Per l'elenco dei corsi aggiornati consultare la pagina dedicata sul [sito web](#) di ASST Garda.

Consultori Familiari, le sedi:

- SALÒ
- DESENZANO DEL GARDA
- MONTICHIARI
- CALVISANO (sede distaccata di Montichiari)
- GHEDI
- LENO
- PRALBOINO

Integrazione R.I.M.I. con la rete per la cronicità e la fragilità nell'area tutela minori

La R.I.M.I. è strettamente intrecciata con la rete delle cronicità quando il bisogno si colloca nell'area della disabilità e della fragilità sociale (includendo nella valutazione multidimensionale anche la dimensione familiare e sociale).

Gli psicologi dei Nuclei Tutela Minori attuano nei confronti di coloro che sono interessati da provvedimenti della magistratura:

- indagini in situazione di rischio, maltrattamento fisico e psicologico, grave trascuratezza, abbandono e abuso sessuale
- indagini per condotte irregolari o soggette a procedura penale
- valutazione psico-diagnostica
- valutazione delle capacità genitoriali
- interventi di sostegno psicologico
- indagini per l'affidamento in caso di separazione conflittuale dei genitori.

Le attività sono svolte, presso il Consultorio Familiare del territorio di residenza, in collaborazione coi Servizi Sociali dei Comuni ai quali ci si può rivolgere per segnalare situazioni di disagio, trascuratezza, maltrattamento e abuso. Le prestazioni sono gratuite ed effettuate a seguito di provvedimenti della Magistratura.

Al fine di realizzare una presa in carico globale rientrano nella rete integrata attività territoriali non direttamente gestite da ASST Garda:

- Centri Diurni per persone con Disabilità (CDD)
- Istituti di riabilitazione per minori
- Residenzialità per minori con gravissime disabilità
- Asili nido
- Assistenza Domiciliare
- Comunità educative familiari
- Associazionismo

CURE PALLIATIVE (C.P.)

La U.O. [Cure Palliative](#) si prende cura in modo globale di persone affette da patologia inguaribile in fase avanzata o terminale, attraverso il controllo del dolore e la soddisfazione di bisogni di natura fisica, psicologica, sociale, relazionale e spirituale.

L'attività della U.O. si svolge in più setting di cura: Residenziale (Hospice), Degenza breve (Day Hospice), Domiciliare (UCP DOM), Ambulatoriale e consulenza ad altre UU.OO. Aziendali. E' presente un Hospice a Gavardo che eroga attività che consistono nell'insieme degli interventi terapeutici, diagnostici e assistenziali, rivolti sia alla persona malata sia al suo nucleo familiare, finalizzati alla cura attiva e totale dei pazienti la cui malattia di base, non risponde più a trattamenti specifici.

Presso l'U.O. sono presenti Volontari dell'Associazione AVULSS, impegnati in attività di compagnia e ascolto delle persone ricoverate e dei loro familiari.

Durante la permanenza in U.O. la persona può richiedere la presenza di un assistente spirituale.

Assistenza Domiciliare Cure Palliative – UCP DOM

Il servizio di Assistenza Domiciliare Cure Palliative (UCP-DOM) di ASST Garda garantisce la continuità di presa in carico della persona nel fine vita per focalizzarsi sul malato e su una valutazione globale dei suoi problemi, con la finalità di tutelare la dignità della persona e la qualità della sua vita, secondo il principio dell'umanizzazione delle cure. L' UCP-Dom opera al suo interno in modo organizzato e coordinato sulla base di protocolli formalizzati nell'ambito della Rete. Le prestazioni professionali sono di tipo medico, infermieristico, riabilitativo e psicologico, aiuto infermieristico, assistenza tutelare e sostegno spirituale, accertamenti diagnostici, fornitura dei farmaci, dei dispositivi medici, presidi ed ausili previsti dal Piano di Assistenza Individuale (PAI), nonché dei preparati per nutrizione artificiale.

Le Unità di Cure Palliative Domiciliari (UCP-Dom) garantiscono:

- interventi di base e interventi specialistici definiti sulla base della differente intensità assistenziale necessaria per rispondere adeguatamente ai bisogni dei malati e delle loro famiglie
- pronta disponibilità medica e infermieristica sulle 24 ore, per entrambi i livelli assistenziali, anche per la necessità di fornire supporto alla famiglia e/o al care-giver in funzione del PAI
- anche sulla base di accordi con altre strutture accreditate per le Cure Palliative (hospice, UCP-Dom) nell'ambito della Rete di CP
- il supporto consulenziale alle strutture residenziali per anziani e disabili al fine di garantire agli ospiti le necessarie Cure Palliative.

L'U.O. dispone di una propria [Carta dei Servizi](#).

La Direzione di ASST del Garda promuove il miglioramento continuo della qualità delle cure, anche mediante l'integrazione dei diversi progetti esistenti, a garanzia dei risultati di salute e di qualità percepita come accreditamento istituzionale, certificazione ISO, gestione del rischio, progetto regionale di valutazione delle Aziende Sanitarie, gestione della documentazione sanitaria secondo le linee guida di Regione Lombardia.

La qualità dei servizi erogati è accreditata a livello istituzionale, con riferimento ai requisiti organizzativi e strutturali approvati da Regione Lombardia, al fine di poter svolgere le attività in regime di servizio sanitario nazionale. Lo Stato, con il DPR 37 del 14/01/1997 e successivamente la Regione con DGR VI/38133 del 06/08/1998, hanno approvato i requisiti strutturali, tecnologici, organizzativi minimi e gli ulteriori requisiti regionali per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private. Da allora la Direzione, le Unità Operative ed i Servizi ospedalieri e della Rete Territoriale sono coinvolti in un'attività sistematica di verifica e progressivo adeguamento ai requisiti definiti.

La certificazione è l'atto con cui un organismo indipendente dichiara la conformità del sistema di gestione per la qualità dell'azienda ai requisiti della norma. Regione Lombardia ha previsto che le Aziende sanitarie debbano assicurare lo svolgimento delle attività necessarie per la produzione, erogazione e controllo delle prestazioni e dei servizi secondo le norme UNI EN ISO 9001 versione 2015.

La norma di certificazione promuove lo sviluppo e l'attuazione di un sistema di gestione per la qualità mediante definizione delle responsabilità coinvolte, pianificazione delle procedure di erogazione dei servizi, ottimizzazione e valorizzazione delle risorse, definizione delle attività di verifica e di misurazione, raccolta e analisi dei dati produttivi, di risultato e di qualità percepita dai cittadini mediante riesame a consuntivo delle attività, confronto con i livelli attesi di erogazione delle prestazioni e pianificazione delle azioni di miglioramento. I servizi ad oggi certificati distribuiti nei tre Presidi Ospedalieri sono 12, mentre i servizi di supporto certificati sono 11.

Il giudizio complessivo, espresso dall'Ente di certificazione ha evidenziato un sistema gestione qualità ben pianificato, applicato ed orientato al miglioramento, con marcato coinvolgimento di tutto il personale ed adeguato monitoraggio da parte della Direzione.

Accreditamento di Regione Lombardia in qualità di provider ECM-CPD.

Riconoscimenti ci sono stati conferiti da:

Onda-Osservatorio Nazionale sulla Salute della Donna e di Genere ha assegnato 3 Bollini Rosa ad ogni Presidio Ospedaliero (Desenzano del Garda, Gavardo, Manerbio) per il biennio 2020-2021 confermati anche per il biennio 2022-2023.

Sicob-Società italiana di chirurgia dell'obesità e delle malattie metaboliche ha certificato il Centro per la chirurgia bariatrica e dell'obesità come Centro di Eccellenza.

STANDARD

- Presenza di un Ufficio Relazioni con il Pubblico-URP dedicato all'ascolto del cittadino

- Risposta alle segnalazioni scritte entro 30 giorni. Qualora l'istruttoria richieda un tempo superiore, l'URP informa il segnalante della dilazione dei tempi di risposta tramite nota interlocutoria.
- Somministrazione di un questionario di customer satisfaction con pubblicazione della relazione annuale sul sito web entro giugno dell'anno successivo
- Consegna o spedizione di copia della documentazione sanitaria entro 15 giorni lavorativi dalla richiesta
- Consegna dei referti di laboratorio e radiologia dalla data indicata sul foglio di ritiro
- Possibilità di un colloquio quotidiano con i medici che hanno in cura la persona ricoverata
- Per i degenti, prenotazione dei pasti 7 giorni su 7 scegliendo all'interno del menu proposto secondo le proprie preferenze (salvo indicazioni dietetiche particolari)
- Assistenza religiosa cattolica in tutte le Unità Operative di degenza e possibilità di chiedere assistenza anche di altri culti
- Presenza di interpreti e mediatori culturali nelle strutture ospedaliere e territoriali
- Fornitura di un braccialetto identificativo ad ogni persona presa in carico dal Pronto Soccorso o ricoverata
- Garanzia alla partoriente di poter avere accanto in Sala Parto una persona di sua fiducia
- Possibilità di partorire in anonimato
- Possibilità di scegliere di non rendere nota la propria presenza in ospedale
- Chiamata numerica al Pronto Soccorso e ai Poliambulatori di Desenzano
- Possibilità di usufruire di una adeguata terapia del dolore
- Presenza di associazioni di volontariato che collaborano nel garantire una migliore accoglienza
- Possibilità di accesso ai NOA-Ser.T in modo gratuito (ad esclusione delle prestazioni per il rilascio di Certificazioni Medico Legali), diretto e, su richiesta, in anonimato
- Nei NOA-Ser.T l'appuntamento è garantito entro 7 giorni dal primo contatto
- Offerta di numerosi corsi su diverse tematiche per le future mamme e neomamme gratuiti (ad esclusione del Corso di Accompagnamento alla nascita)

Aggiornamento al 27 dicembre 2021

